



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI MILANO

20092 CINISELLO
P.ZA GRAMSCI, 58
TELEF. 92.86.146

9/80

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

PENSIERI: Tra poco tempo la "casa dell'accoglienza" sarà una realtà. Mancano infatti pochi lavori, che i fedelissimi stanno portando a termine, e poi saremo in grado di farla funzionare. Oltre un anno fa da questo foglio scrivevo che i problemi grossi, forse i più grossi sarebbero stati sulla nostra strada dopo i lavori di approntamento della casa. I "ma" ed i "se" che già sembravano enormi, potevano sembrare invalicabili se non ci avesse aiutato quella intraprendenza che ci riconosciamo in quanto convinti di bene operare, quella "incoscienza di gruppo" che la nostra vita in comune ci offre, quella testardaggine che vantiamo come alpini. E' passato quasi un anno ed a tutte queste qualità (o difetti?!) ne aggiungiamo ora un'altra: l'orgoglio. Quell'orgoglio che sempre abbiamo avuto del nostro cappello, della nostra penna, del nostro essere alpini anche qui nello smog e nella nebbia, quell'orgoglio che sempre abbiamo mostrato svergognatamente è il nostro punto di forza.

Più ci pensiamo e più ci sembra incredibile riuscire a mettere in pratica tutto ciò che abbiamo ritenuto e riteniamo tuttora valido, tanto è vasto e difficoltoso il percorso ancora da compiere. Ma se ci voltiamo, se guardiamo ciò che abbiamo saputo fare finora capiamo d'istinto che non ci possiamo fermare. Non lo possiamo per noi, per ciò che abbiamo fatto, non lo possiamo fare nei confronti di chi tra noi e con noi si è prestato per completare quella mole di lavoro che ha superato tutte le nostre previsioni, non lo dobbiamo per chi ha fiducia in noi e per chi in noi ha sempre creduto. Dobbiamo continuare!

I problemi che cominciano a prospettarsi ora sono senz'altro più pesanti di quelli fino a qui risolti; ma ora non saremo più soli. E' il momento infatti da cui cominceremo a contare su coloro che con noi si sono impegnati in quest'opera, su persone che, senz'altro più qualificate di noi, si assumono problemi che noi senz'altro non saremmo in grado di risolvere. Ma noi non ci assentiamo dalla scena, non deleghiamo. Vogliamo continuare a vivere questa esperienza anche se, ne sono certo, rimpiangeremo la polvere del nostro cemento e le dure fatiche domestiche.

Dopo questo anno abbiamo perso forse un po' dell'entusiasmo iniziale, qualcuno ha rallentato il passo, ma tutti abbiamo guadagnato qualcosa.

Amicizia, conoscenza di noi e orgoglio di quanto abbiamo fatto. E' importante. E' indispensabile essere orgogliosi di avere costruito, con passione e con tenacia, qualcosa. Ora che il "progresso" va sempre più mostrandosi il suo "rovescio", ora che la gente, dopo aver perso la fiducia negli ideali, più o meno nobili, nel prossimo, più o meno meritevole, e nelle istituzioni, ora sta perdendo la fiducia in se stesso, in ciò che è in grado di produrre, di costruire con il proprio sudore con le proprie mani. E questa è una bestemmia, è un rifiuto della nostra natura, è il regresso dell'animale-uomo.

Nelle mie reminiscenze infantili ricordo che ci si insegnava a non essere orgogliosi.

Non voglio fare il moralista ma se è peccato anche in questi casi, lo è in misura minore di quanto non lo sia l'indifferenza, l'apatia, il menefreghismo.

Non sono garantista ad oltranza ma ritengo che vada scagionato chi è orgoglioso di fare, di voler fare e di avere fatto.

Sono alpino e, lo dichiaro, sono sempre più orgoglioso di esserlo.

IMPEGNI: 26 ottobre - ore 8,15 - ritrovo davanti alla sede - Visita ai Cimiteri di Sesto S. Giovanni - Balsamo - Cinisello e Cusano.

- ore 11,00- Messa presso la Chiesa di S. PIO X in via Marconi (Campo dei Fiori).

- ore 12,30- Pranzo alla 2 Lanterne - Prenotarsi.

6 novembre: Riunione di gruppo.

9 novembre: Celebrazione del 4 novembre con sfilata per le vie Partenza da via Trieste presso la sede dei Combattenti e Reduci.

9 novembre: A Cavenago - mostra alpina organizzata dal gruppo di Lodi.

30 novembre: Assemblea di gruppo.

Conto sulla presenza di tutti.

Cinisello, 22 ottobre 1980

IL CAPOGRUPPO
(Giuliano Perini)